



Decreto Dirigenziale n. 316 del 22/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 ART. 208. AUTORIZZAZIONE PER MODIFICA SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, DESTINATI AL RECUPERO E ALLA PRODUZIONE DI CDR (RIFIUTI ORGANICI, ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI, RIFIUTI PLASTICI, LEGNO, CARTA, CASCAMI TESSILI) E ALL'INSERIMENTO DI NUOVI CODICI CER, UBICATO NEL COMUNE DI ANGRI (SA) IN VIA S. MARIA, AREA P.I.P. S.S. 18, DELLA DITTA E.S.A. S.R.L. ECO SERVICES AGRO CON SEDE LEGALE IN VIA BRIGADIERE D'ANNA N. 100 DI ANGRI (SA) E CONSEGUENTE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- che l'art. 208, del citato D. Lgs. 152/06, detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazioni di Giunta n. 2156/2004 e n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata D.G.R. n. 1411/07 è stata modificata;
- la ditta E.S.A. s.r.l. Eco Services Agro, legalmente rappresentata dalla sig.ra Pagano Barbara, con sede legale alla via Brigadiere D'Anna n°100 n el Comune di Angri (Sa) è titolare :
 - del D.D. n. 282 del 10/12/2008, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, per le emissioni in atmosfera dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Angri (Sa) in via S. Maria, area P.I.P. - S.S. 18;
 - del D.D. n. 2 del 12/01/2009, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l'esercizio dell'impianto in parola;
 - del D.D. n. 37 del 16/02/2009 di rettifica del D.D. n. 2/2009;
 - del D.D. n. 323 del 12/05/2011 di rettifica del D.D. n. 37/2009;
- in data 09/09/2010, prot. n. 0731470, la ditta E.S.A. s.r.l. ha fatto istanza di approvazione di modifica sostanziale relativo all'aumento della capacità produttiva dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, (rifiuti organici, rottami ferrosi e non ferrosi, rifiuti plastici, legno, carta, cascami tessili), destinati al recupero e produzione di CDR e all'inserimento di nuovi codici CER;
- con D.D. n. 981 del 9/9/2010 è stato espresso parere favorevole di compatibilità ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - *prevedere la realizzazione di un dosso lungo tutto il perimetro dell'area di impianto al fine di evitare la fuoriuscita degli sversamenti prodotti dalle acque meteoriche e che nel contempo le guidi verso le opportune griglie per la raccolta ed il convogliamento nelle vasche e verso il depuratore;*
 - *si realizzi la sistemazione a verde, come previsto in progetto, preferibilmente però si piantino alberi di alto e medio fusto di specie tipiche del luogo, adeguate alla zona fitoclimatica, che, oltre alla funzione di mascheramento paesaggistico, svolgano anche una funzione tampone o filtro di protezione dalle eventuali polveri che possono generarsi nell'impianto;*
 - *effettuare la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti, che non possono essere materia di recupero e/o di trattamento, per tipologia di rifiuti (codici CER omogenei), facendo sempre ricorso ad imprese specializzate ed autorizzate;*
 - *le operazioni di carico, scarico e movimentazione dovranno avvenire in modo tale da limitare le dispersioni delle polveri e la circolazione degli automezzi dovrà avvenire ad una velocità tale da non produrre l'innalzamento;*
 - *si evitino corpi illuminanti orientati verso il cielo adeguandoli alle raccomandazione delle leggi e norme vigenti in materia e si adottino eventuali accorgimenti per evitare il rischio di impatto dell'avifauna contro le strutture. Si consiglia di adeguare l'impianto di illuminazione, prevalentemente ai fini del risparmio energetico, alle nuove tecnologie oggi a disposizione;*
 - *qualora l'impianto dovesse subire modifiche sostanziali in sede di rilascio di autorizzazione sarà necessario sottoporlo nuovamente alla procedura di VIA;*
 - *che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;*

- in data 28/10/2011 si è tenuta la prima Conferenza di Servizi, nella quale si è preso atto del parere favorevole di compatibilità ambientale, in merito al progetto della ditta E.S.A. s.r.l., emesso con D.D. n°981 del 09/09/2010 dell'allora A.G.C. 5 di Napoli;
- in data 29/02/2012 si è tenuta la seconda Conferenza di Servizi nella quale la ditta ha prodotto la documentazione sostitutiva di quella precedentemente presentata;
- in data 15/03/2012 si è tenuta la terza Conferenza di Servizi conclusasi con diniego al rilascio dell'autorizzazione di variante sostanziale, a seguito del parere negativo espresso dal Comune di Angri;
- con D.D. n. 67 del 30/03/2012 è stato emesso il provvedimento di archiviazione dell'istanza di autorizzazione al progetto di variante sostanziale dell'impianto in parola;

CONSIDERATO che:

- con sentenza n. 220/14 il TAR Campania ha accolto il ricorso della ditta E.S.A. s.r.l. avverso il parere contrario del Comune di Angri;
- a seguito della succitata sentenza è stato riaperto il procedimento amministrativo de quo con la seduta di Conferenza di Servizi del 08/07/2014 nella quale:
 - è stata esaminata la documentazione tecnica, relativa alle modifiche quantitative per le emissioni in atmosfera, con parere favorevole e prevedendo di inglobarne l'autorizzazione de qua nel provvedimento autorizzativo a farsi, con la conseguente revoca del D.D. n. 282/2008 (autorizzazione alle emissioni in atmosfera);
 - la ditta ha precisato che gli scarichi, allo stato, non sono ancora consentiti nell'impianto fognario consortile e, pertanto, gli stessi saranno conferiti in vasche a tenuta a svuotamento periodico;
 - è stata chiesta alla ditta una relazione tecnica aggiornata alle prescrizioni di cui al D.D. n. 981 del 09/09/2010, nonché il quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera con allegata relazione confermativa di tutti i sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni installati e/o esistenti;
 - è stato fatto obbligo alla ditta di provvedere all'esecuzione di indagini preliminari, in conformità al D.D. n. 796 del 09/06/2014, atte a verificare eventuali contaminazioni;
- in data 17/07/2014, prot. 0499206, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella precedente C.d.S.;
- in data 29/07/2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria, conclusasi con parere favorevole per l'autorizzazione a realizzare la citata modifica sostanziale all'impianto in parola, subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla ripresentazione della tabella riepilogativa dei singoli codici CER per quantità e operazioni conformi a quanto approvato con D.D. n°981/2010, nonché dichiarazione che l'attività, di che trattasi, non ricada nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui al D. Lgs. 152/06 come novellato dal D. Lgs. 46/2014;

PRESO ATTO che la ditta ha trasmesso, come richiesto nella conclusiva C.d.S. del 29/07/2014:

- in data 11/09/2014, prot. 0601336, integrata con nota prot. 0859787 del 17/12/2014, relazione tecnica contenente:
 - a) la tabella riepilogativa dei codici CER;
 - b) autocertificazione di iscrizione alla CCIAA;
 - c) dichiarazione sostitutiva che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - d) polizza fidejussoria n. 180/00A0477972, adeguata ai nuovi quantitativi, emessa dal "Groupama Assicurazioni" con sede legale in Roma a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con decorrenza della garanzia dal 15/12/2014 e scadenza il 15/12/2024;
- in data 20/10/2014, prot.0695186, dichiarazione che l'attività, di che trattasi, non ricade nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

TENUTO CONTO che:

- la richiesta di modifica sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, è accoglibile e non comporta variazioni al ciclo di lavorazione e realizzazione di nuovi

manufatti impiantistici, ma riguarda esclusivamente l'incremento delle quantità e l'introduzione di nuovi codici CER;

- è stata verificata la congruità tra il presente progetto e quello assunto al giudizio di compatibilità ambientale di cui al D.D. n. 981/2010, giusta nota prot. n. 58113 del 26/01/2011;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/2004;
- la D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;
- la D.G.R.C. n. 83/2012;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE il progetto di modifica sostanziale così come licenziato dalla Conferenza di Servizi del 29/07/2014.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **E.S.A. s.r.l. Eco Services Agro**, alla realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto con il relativo esercizio, ubicato nel Comune di Angri (Sa) in via S. Maria, area P.I.P. - S.S. 18, catastalmente individuata al foglio 5 particella 1095 su una superficie complessiva di 7.777,29 mq, consistente nell'aumento della capacità produttiva, dello stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, (rifiuti organici, rottami ferrosi e non ferrosi, rifiuti plastici, legno, carta, cascami tessili), destinati al recupero e produzione di CDR, nonché all'inserimento di nuovi codici CER, così come riportati nella seguente tabella:

Codice Rifiuto	Descrizione	Quantità giornaliera (t/giorno) R13-D15	Quantità giornaliera (t/giorno) R3-R4-R5	Quantità annuali (t/anno) R13-D15	Quantità annuali (t/anno) R3-R4-R5	Quantità giornaliera (mc/giorno) R13-D15	Quantità giornaliera (mc/anno) R13-D15	Quantità annuali (mc/anno) R3-R4-R5	Quantità giornaliera (mc/giorno) R3-R4-R5
[020103]	Scarti di tessuti vegetali	1	1	261	261	1,0	261	261	1,0
[020104]	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1	1	261	261	1.1	287	261	1.1
[020107]	Rifiuti della silvicoltura	1	0	261	0	1.1	287	0	0
[020203]	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione	4	0	1.044	0	4	1.044	0	0
[020301]	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e	10	0	2.610	0	12,00	3.132	0	0

	separazione di componenti								
[020304]	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	60	60	15.660	15660	60	15.660	15660	60
[020305]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	1	0	261	0	1,2	313,2	0	0
[020501]	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	5	5	1.307,0	1.307,	4,5	1.186,0	1.186,0	4,5
[020601]	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	5	5	1.305,0	1.305,0	4,5	1.186,0	1.186,0	4,5
[020603]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	2,00	0	870,0	0	2,2	580,0	0	0
[030101]	Scarti di corteccia e sughero	3,00	0	700	0	3,3	777,77	0	0
[030105]	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	4	0	700	0	4,44	777,77	0	0
[030301]	Scarti di corteccia e legno	4	4	700	700	4,44	777,77	777,77	4,44
[030307]	Scarti della separazione e meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	3	0	500	0	1,81	454	0	0
[030308]	Scarti	2		500	500	1,81	790,90	500	1,81

	della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		2						
[030309]	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	3	0	700	0	2,2	514	0	0
[030310]	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimen to generati dai processi di separazion e meccanica	3	0	700	0	2,2	514	0	0
[040108]	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	5	5	1200	1200	5	1200	1200	5
[040109]	Rifiuti delle operazioni di confezion amento e finitura	5	5	1200	1200	5	1200	1200	5
[040209]	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnat e, elastomeri , plastomeri)	3	3	870,0	870,0	8,5	2.175,0	2175	8,5
[040210]	Materiale organico provenient e da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	3	3	870,0	870,0	3,4	870,0	870,0	3,4
[040221]	Rifiuti da fibre tessili	5	5	1200	1200	3,84	916	916	3,84

	grezze								
[040222]	Rifiuti da fibre tessili lavorate	5	5	1200	1200	3,84	916	916	3,84
[070213]	Rifiuti plastici	3,4	3,4	870,0	870,0	4,3	1.087,0	1087	4,3
[080201]	Polveri di scarto di rivestimenti	1,6	0	435,0	0	2,3	189,0	0	0
[101301]	Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	1,7	0	435,0	0	1,7	435,0	0	0
[101314]	Rifiuti e fanghi di cemento	2,3	0	609,0	0	1,5	406,0	0	0
[120105]	Limatura e trucioli di materiali plastici	2	0	522,0	0	2,9	746,0	0	0
[150101]	Imballaggi in carta e cartone	10	10	2.610,0	2.610,0	9,09	2372	2372	9,09
[150102]	Imballaggi in plastica	10	10	2.610,0	2.610,0	12,5	3.262,5	326,5	12,5
[150103]	Imballaggi in legno	10	10	2.610,0	2.610,0	11,10	5.220,0	5.220,0	11,10
[150104]	Imballaggi metallici	5	5	1.305,0	1.305,0	1,66	435	435	1,66
[150105]	Imballaggi in materiali compositi	10	10	4.350,0	4.350,0	20,8	5.437,5	5.437,5	20,8
[150106]	Imballaggi in materiali misti	16,6	16,6	4.350,0	4.350,0	20,8	5.437,5	5.437,5	20,8
[150107]	Imballaggi in vetro	3,4	0	870,0	0	1,36	870,0	0	0
[150109]	Imballaggi in materia tessile	4	4	1500	1500	3,07	1153	1153	3,07
[160103]	Pneumatici fuori uso	10	0	2400	0	62	15000	0	0
[160117]	metalli ferrosi	2	2	522	522	0,66	174	174	0,66
[160118]	metalli non ferrosi	2	2	522	522	0,66	174	174	0,66
[160119]	plastica	6,6	6,6	1200	1200	8,3	1333	1333	8,3
[160122]	componenti non specificati altrimenti	1,7	0	435,0	0	1,6	395,5	0	0
[160304]	Rifiuti inorganici, diversi da	2,7		696,0	0	2,5	632,7	0	0

	quelli di cui alla voce 160303		0						
[160306]	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	2,7	0	696,0	0	2,5	632,7	0	0
[170201]	legno	3	3	870,0	870,0	6,8	1.740,0	1.740,0	6,8
[170202]	vetro	2	2	700	700	0,8	280	280	0,8
[170203]	plastica	3	3	870,0	870,0	4,3	1.087,5	1.087,5	4,3
[170401]	rame bronzo e ottone	1	1	870,0	870,0	3,1	791,0	791,0	3,1
[170402]	Alluminio	1	1	500	500	0,33	166	166	0,33
[170403]	Piombo	1	1	500	500	0,33	166	166	0,33
[170404]	Zinco	1	1	500	500	0,33	166	166	0,33
[170405]	Ferro e acciaio	5	5	870	870	1,66	290	290	1,66
[170407]	metalli misti	1	1	500	500	0,33	166	166	0,33
[170504]	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	5	0	500	0	3,0	791,0	0	0
[170506]	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	3,3	0	500	0	2,2	333	0	0
[170604]	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	1,6	1,6	435,0	435,0	1,5	395,5	395,5	1,5
[170904]	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	4	0	700	0	3,0	538	0	0
[190203]	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non	1,3	0	348,0	0	1,3	348,0	0	0

	pericolosi								
[190805]	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	1,3	0	348,0	0	1,3	348,0	0	0
[190812]	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	1,3	0	348,0	0	1,3	348,0	0	0
[190814]	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	2	0	522,0	0	2,0	522,0	0	0
[191002]	Rifiuti di metalli non ferrosi	2	0	522,0	0	1,8	474,5	0	0
[191004]	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003	5	0	1000	0	9,0	1818	0	0
[191106]	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105	2	0	435,0	0	2,0	435,0	0	0
[191201]	Carta e cartone	10	10	1.740,0	1.740,0	9,5	1581,81	1581,81	9,5
[191202]	Metalli ferrosi	4	4	870,0	870,0	1,33	791,0	791,0	1,33

[191203]	Metalli non ferrosi	2	2	522,0	522,0	1,8	474,5	474,5	1,8
[191204]	Plastica e gomma	5	5	1500	1500	8,3	2.175,0	2.175,0	8,3
[191205]	Vetro	1,6	1,6	435,0	435,0	0,64	174	174	0,64
[191207]	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	5	5	1500	1500	5,55	1933	1933	5,55
[191208]	Prodotti tessili	5	5	1200	1200	3,84	923	923	3,84
[191210]	Rifiuti combustibili (CDR: combustibili derivato da rifiuti)	20	20	5.220,0	5.220,0	20,0	5.220,0	5.220,0	20,0
[191212]	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	7	7	870,0	870,0	3,4	870,0	870,0	3,4
[200101]	Carta e cartone	5	5	1.305,0	1.305,0	4,54	1118,36	1118,36	4,54
[200102]	Vetro	1,6	1,6	435,0	435,0	0,64	174	174	0,64
[200108]	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3,5	0	1.305,0	0	3,5	1.305,0	0	0
[200110]	Abbigliamento	6,6	6,6	1500	1500	5,00	4.350,0	4.350,0	5,00
[200111]	Prodotti tessili	6,6	6,6	1500	1500	5,00	4.350,0	4.350,0	5,00
[200134]	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	1,7	0	350	0	1,5	233	0	0
[200136]	Apparecchiature elettriche ed elettroniche e fuori uso, diverse da quelle di cui alla	6	6	1500	1500	6,0	1500	1500	6,0

	voce 200121, 200123 e 200135								
[200138]	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	6,00	6,00	1650	1650	6,66	1833	1833	6,66
[200139]	Plastica	6,7	6,7	1.740,0	1.740,0	8,4	2.175,0	2.175,0	8,4
[200140]	Metallo	3,3	3,3	870,0	870,0	1,1	290	290	1,1
[200201]	Rifiuti biodegradabili	7	0	870,0	0	7	791,0	0	0
[200202]	terra e roccia	2	0	870,0	0	1,53	791,0	0	0
[200203]	Altri rifiuti non biodegradabili	7	0	870,0	0	7	870,0	0	0
[200301]	Rifiuti urbani non differenziati	11,5	0	3.001,5	0	11,5	3.001,5	0	0
[200302]	rifiuti dei mercati	5	0	870,0	0	5	870,0	0	0
[200303]	Residui della pulizia stradale	2	0	965,7	0	2,0	965,7	0	0
[200307]	Rifiuti ingombranti	10	10	2610	2610	2,0	522	522	2,0
	Totale	433,0 (t/g)	308,6 (tonn/gi orno)	112.334 (t/anno)	74.735 (tonn/ anno)	485,94 (mc/g)	131384 (mc/ann o)	85960 mc/ann o	312,11 Mc/gio rno

PRECISARE che:

- la modifica sostanziale di che trattasi riguarda l'aumento della capacità produttiva, come da tabella sopra riportata, con l'introduzione di nuovi codici CER, senza cambiare il ciclo di lavorazione e restando immutata la struttura impiantistica;
- l'esercizio dell'impianto è autorizzato fino al 12.01.2019, termine decennale di cui all'art. 208 comma 12 del D. Lgs. 152/06 decorrente dal rilascio del D.D. n. 2 del 12.01.2009;
- la quantità massima stoccabile di rifiuti, in ogni momento, così come indicato nella D.G.R.C. n.1411/07, non deve essere superiore a 1 mc per ogni 4 mq. di superficie ($7.777,29/4 = 1.944,32$ mc);
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- è fatto obbligo alla ditta di provvedere all'esecuzione di indagini preliminari, in conformità al D.D. n. 796 del 09/06/2014, atte a verificare eventuali contaminazioni;

- la ditta dovrà trasmettere annualmente, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica ed in materia di antincendio di cui al D.P.R. n. 151/2011;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

EVIDENZIARE che il presente provvedimento, sostituisce il D.D. n. 282 del 10/12/2008 ed include l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, con il seguente punto di emissione:

:

Punto di emissione	Inquinanti	Classe	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (kg/h)	F. emiss.(g/mq)
E1	Polveri		0,611	0,0344	

e con le seguenti prescrizioni:

- I rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- Stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- E' fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- Stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
- Effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento Arpac di Salerno;
- Le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- E' fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- E' fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- Demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C. l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, con la relativa quantificazione degli oneri di cui alla D.G.R. n. 750/04 e 154/07, da notificare alla ditta E.S.A. s.r.l., che dovrà, entro 30 gironi dalla ricezione, provvedere al relativo pagamento, trasmettendone copia all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ed al Dipartimento Arpac di Salerno, che avrà cura di trasmettere attestazione di regolarità dello stesso.

PRENDERE ATTO che il sistema di scarico delle acque reflue, periodicamente smaltite da ditte autorizzate dall'Albo Gestori Ambientali, comprende:

- a) lo scarico delle acque reflue nere e grigie provenienti dai servizi igienici, che recapitano in due vasche imhoff a tenuta;
- b) la rete di raccolta delle acque di dilavamento piazzale e delle acque meteoriche incidenti sulla copertura del capannone, che ha come recapito finale una vasca a tenuta, previo pre-trattamento in un impianto chimico-fisico;
- c) le acque di lavaggio del capannone, che recapitano in una vasca a perfetta tenuta;
- d) il percolato, proveniente dallo stoccaggio provvisorio dei rifiuti agro-alimentari, viene stoccato in un serbatoio fuori-terra a perfetta tenuta.

PRECISARE che:

- e) la Ditta E.S.A. s.r.l. è tenuta all'attivazione della rete fognaria consortile, a richiedere alla scrivente U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno l'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06;
- f) restano confermate le prescrizioni imposte con il D.D. n. 2/2009, n. 37/2009 e n. 323/2011, per quanto non contemplato nel presente provvedimento;
- g) la ditta ha prodotto apposita relazione tecnica circa l'ottemperanza alle prescrizioni imposte dal V.I.A. con D.D. n. 981/2010.

FAR PRESENTE che:

- con il presente provvedimento si intende revocato il D.D. n. 282 del 10/12/2008, rilasciato ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06, in quanto sostituito dal presente provvedimento;
- avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta E.S.A. s.r.l. con sede legale nel Comune di Angri (Sa) in via Brigadiere D'Anna n. 100.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Angri, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta